



ESSERE AL CENTRO

Associazione F. Balestrieri - Anziani in linea Odv

e.mail: segreteria@associazionebalestrieri.it sito internet: www.anzianinlinea.it

I NOSTRI CENTRI SOCIO-CULTURALI:

Via Moretto 55 (Parrocchia S. Lorenzo) 25121 Brescia tel./fax 030 3757434

Via della Rocca 16/A (Parrocchia S. Faustino) 25122 Brescia tel./fax 030 3753171

Associazione F. Balestrieri-Anziani in linea.Odv IBAN: IT 56 I 08735 11207 0480 0048 1543 BTL Banca del Territorio

APRILE 2025



Pasqua: una via Crucis per riflettere

Facciamo un gioco, che poi tanto gioco non è. Proviamo a prendere in esame alcune stazioni della via Crucis perché forse possiamo pensarle come qualcosa che ci aiuta a riflettere anche sulla nostra vita, sulla nostra educazione, sulle nostre azioni quotidiane. Proviamo a rivolgere alcune domande a un ipotetico contemporaneo personaggio immaginario a cui daremo del tu.

1 stazione: Gesù è condannato a morte.

Se nei panni di Gesù ci fossi tu, quanto soffriresti se qualcuno ti condannasse per qualcosa che hai fatto o non hai fatto o che magari hai fatto ma credevi fosse bene? Ma se nei panni di Gesù ci fosse "l'altro", tu sei uno che gode nel puntare il dito contro di lui o sei uno di quelli che punta ugualmente il dito ma non se ne cura più di tanto perché in fondo la cosa non ti riguarda?

2 stazione: Gesù si prende la croce sulle spalle

La croce è sulle tue spalle. Pesa. Che si tratti di un figlio, di un compagno, di un amico o di te stesso il dolore è solo tuo. Il peso che senti dentro non lo puoi cedere a nessun altro. Ora la croce è sulle spalle "dell'altro". Sei sinceramente addolorato per lui o sei uno di quelli che finge partecipazione ma dentro di te sei sollevato perché è capitato a lui e non a te?

3 stazione: Gesù cade la prima volta

Sei caduto, schiacciato dal peso e dal dolore. Chiedi finalmente aiuto alle persone più care o sei così ostinato e orgoglioso da pensare di rialzarti da solo perché tu non hai bisogno di nessuno? "L'altro" è caduto e tu l'hai visto. Corri a prestargli aiuto o tiri dritto per evitare seccature perché pensi che tanto qualcun altro si fermerà ad aiutarlo? Oppure sei uno di quelli che presta aiuto ma poi pretenderà riconoscenza eterna vantandosi con gli altri per la propria magnanimità?

7 stazione: la Veronica asciuga il volto di Cristo

Sei stremato per la fatica e la disperazione, sfiancato nel corpo e nell'anima. Qualcuno si avvicina e ti asciuga il sudore, ti offre acqua, cibo, un letto per la notte e la sua compagnia. Ora è "l'altro" ad essere in uno stato di prostrazione, e tu lo sai. Ma non gli porti né cibo né acqua. Sei forse uno di quelli che gli regala qualche preziosa tua moneta e una parola di conforto che tanto quella è gratis ma poi lo abbandoni al suo destino? Ci sarebbero mille altre domande e risposte da porre, ma fermiamoci qui. Il nostro ipotetico personaggio immaginario ha già molto su cui riflettere. Buona Pasqua a tutti. (Rita)

CENTRO APERTO DI VIA MORETTO 55

Lunedì

9.00-11.00 **Sportello assistenza pratiche informatiche**

15.00-16.30 **E quindi uscimmo a riveder le stelle** con il prof. Dario Sardo

Martedì

9.30-10.30 **Disegno, acquerello, tempera, decorazione, doratura** con Guglielmina

15.00-16.00 **Ginnastica** con Sabina

15.00-17.00 **Burraco** con Antonia e Franca

Mercoledì

09.30-11.00 **Inglese: cultura, attualità e grammatica** con M. Fontana

15.00-17.00 **Musica, ballo, intermezzo di poesie** con Bianca e Maria Rosa

Giovedì

10.00-11.00 **Conversazione in Francese** con Giuliana

10.00-11.00 **Lettura e analisi di testi inglesi** con Maria Giulia

15.15-17.00 **Letteratura, storia, scienza e arte** con Angela e Ornella

Venerdì

09.00-10.00 **Conversazione in Inglese** con Serenella

15.00-16.00 **Tedesco** con Luciana

Gli incontri di Letteratura, Storia, Scienze e Arte in aprile

Giovedì 3 aprile h 15:30 San Francesco, il suo Cantico e il rapporto con la natura (Prof. Matteo Eggiolini)

Giovedì 10 aprile h 15:30 Storia di Papa Benedetto XI (1303-1304) attraverso opere d'arte (Alberto Vaglia)

PER INFO E ISCRIZIONI tel. 030 3757434 dal lunedì al venerdì (h 9-11 e h 15-17)

CENTRO APERTO DI VIA DELLA ROCCA 16/A

Lunedì

09.30-11.30 **Accoglienza** con Giuliana e Franca

15.00-17.00 **Pomeriggi culturali**

Martedì

09.30-11.30 **Apertura biblioteca** con Marzia

15.00-16.00

Attività ludico-motoria con Lucia 15.30-17.00

Gioco degli scacchi con Enrico

Mercoledì

10.00-11.00 **Caffè e chiacchiere**

15.45-17.00 **Catechesi** con Francesco "cammino quaresimale"

Giovedì

10.00-11.00 **Apertura biblioteca** con Alfredo

15.00-18.00 **Attività ricreative, giochi di carte, dama e altro ancora** con Fernanda

Venerdì

09.30-11.30 **Apertura della biblioteca** con Giuliana e Gabriella

15.30-17.00 **Conversazioni amichevoli in Francese** con Matilde

Attività del mese di aprile

Lunedì 7 aprile h 15:30 "Il volto dei Beati Benedetto XI, Papa Domenicano (Alberto Vaglia)

Lunedì 14 ore 15,00: Gruppo di lettura

Sabato 26 aprile h 15:30 S Messa presso il Centro e festa dei compleanni

Lunedì 28 aprile ore 15,00: Cineforum

PER INFO E ISCRIZIONI tel. 030 3753171 dal lunedì al venerdì (h 9.30-11.30 e h 15-17)

GLI APPUNTAMENTI DI VIA MORETTO

VENERDI' 4 APRILE 2025 ORE 15,30

"IL CORO DEL SORRISO"

*Canti e animazione
con il coro dell'Associazione
"Non solo pensionati"*



DOMENICA 27 APRILE

**VISITA GUIDATA AI CHIOSTRI
DELLA CHIESA DI SAN GIUSEPPE**

CON ALBERTO VAGLIA

INFO E ISCRIZIONI 0303757434

DOMENICA 6 APRILE

Giochiamo a carte

In via Moretto alle 15,00

**e ogni domenica in
via della Rocca 16**



DUE CHIESE – DUE CENTRI CULTURALI

Le 2 chiese di S. Lorenzo e S Faustino sono l’emblema dei nostri Centri Culturali. La loro vicinanza fa da stimolo e raccolta per le persone che li frequentano.



La chiesa di S. Lorenzo è stata per secoli muto testimone della storia del vicino convento di S. Domenico ora scomparso. Fu edificata nei primi secoli del cristianesimo, subì un rifacimento nel ‘400 per poi essere portata all’assetto attuale a metà del ‘700 ad opera del prevosto Giovanni Pietro Dolfin. Ricca di opere pittoriche e scultoree eccelle per la magnificenza dei suoi altari in particolare quello con l’affresco della Provvidenza risalente probabilmente al ‘300. Si trova in una teca in marmo ricoperta di lapislazzuli opera di A. Calligari. Entrando a destra del portone centrale suscita interesse il mausoleo di Bartolomeo Averoldi vescovo dell’isola di Candia eretto nel ‘500. La pala conservata all’ingresso risalente all’antica Chiesa divenne oggetto di devozione durante l’epidemia di colera del 1836:

La Chiesa di S Faustino e Giovita risale ad un edificio dell’VII secolo. Nel corso del ‘600 subisce un rinnovo radicale sia della struttura che delle decorazioni. Vi sono conservati estesi affreschi barocchi: quello della navata maggiore di T. Sandrini e quello del presbiterio Giandomenico Tiepolo. Si possono ammirare opere pittoriche notevoli quali la Natività di Gesù del Gambara, la Deposizione di Sante Cattaneo, lo stendardo del SS Sacramento del Romanino. Oltre all’Arca sepolcrale dei due santi titolari sono conservate le reliquie di due vescovi: S. Onofrio venerato come taumaturgo delle cefalee e S. Antigo. Di quest’ultimo si sa poco, di origine francese, fu probabilmente uno dei tanti vescovi itineranti che giravano l’Europa fondando chiese. Curiosità: sulla sommità del campanile era collocato un galletto segnamento in lamina di rame dorata (XI secolo) Rimosso nel 1891 ora è conservato nel museo di S. Giulia, integro dopo più di 1200 anni.



di

Legata alle Parrocchie, ricca si svolge la Catechesi: si considerano testi scelti dell’Antico e Nuovo Testamento e i cammini indicati dalla Diocesi per i periodi forti dell’anno liturgico (avvento e quaresima) con progetti comuni per tutti gli ambiti della città.

Si affrontano argomenti inaspettati come, quest’anno, i significati dei colori nella Bibbia e cosa rappresentano. Una ricerca significativa continua nel tempo finalizzata al desiderio delle donne di essere ascoltate e riconosciute nella propria specificità, E che dire della presenza degli animali che popolano i testi biblici? Anche qui si scoprono lati curiosi. Imprevedibili ed educativi.

Insomma, una Catechesi sempre nuova che parte però da molto lontano.

A S. Lorenzo, negli incontri “Spiragli inattesi” che sono aperti a tutti, le parole di Don Andrea Brida ci accompagnano verso la Pasqua infondendoci coraggio e speranza.

(Ornella)